

SOCIETÀ GINOSA 6 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Variante alla PAS inviata il 24/01/2022 e protocollata al n. 2355 del 25/01/2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della, potenza pari a 1127,28 kW circa e potenza in immissione 995 kW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m. da cave attive.

Elenco Elaborati

- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione di conformità;
- Tavola Corografia su Base IGM, CTR E STRALCIO CATASTALE;
- Inquadramento del territorio;
- Relazione idraulica;
- Elaborati grafici Cabina DG 2061 ED 9 Scala 1:50;
- Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli comprendente e aree non idonee:
- Tavola Piano Urbanistica Generale;
- Schema elettrico unifilare;
- Aree idonee;

Lucera 30/01/2024

Il Rappresentante Legale


AP ENGINEERS SRL
Via dell'Artigianato 13
71036 LUCERA (FG)
P.IVA 03943370712



Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GINOSA 6 S.R.L.		
Codice fiscale	04383690718		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	PZ	214675	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04383690718-15012024-1012
Descrizione	Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS - Realizzazione impianto fotovoltaico da 1127,28 kW e potenza immissione 995 kW inviata in data 24/01/2022 e prot. con N° 2355 del 25-01-2022 e successivo invio a portale 0033867 del 01/03/2022 in ditta PAP Project Studio srl.		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
04383690718-15012024-1012.018.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu
---	------------------------------

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04383690718-15012024-1012.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04383690718-15012024-1012.017.PDF	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
04383690718-15012024-1012.027.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04383690718-15012024-1012.019.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04383690718-15012024-1012.029.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04383690718-15012024-1012.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.024.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.025.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.026.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.040.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04383690718-15012024-1012.041.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04383690718-15012024-1012.020.PDF.P7M	Nulla osta ENAC
04383690718-15012024-1012.021.PDF.P7M	Nulla osta MISE
04383690718-15012024-1012.022.PDF.P7M	Parere Autorità Idraulica
04383690718-15012024-1012.023.PDF.P7M	Parere Provincia di Taranto
04383690718-15012024-1012.030.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori

04383690718-15012024-1012.028.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04383690718-15012024-1012.031.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04383690718-15012024-1012.010.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.011.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.012.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.042.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° 04383690718-15012024-1012

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
04383690718

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
POTENZA	214675	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FRANCESCO	PACE	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
GINOSA 6 S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04383690718	04383690718

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	POTENZA	
Comune		
TITO		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ENRICO DE NICOLA ZONA PIP	S.N.	85050
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GINOSA6@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	PIACQUADIO	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
	Provincia		Stato
[] in Italia		[X] all'Estero	GERMANIA

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
	0881545252	0881548541

eMail PEC

umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS - Realizzazione impianto fotovoltaico da 1127,28 kW e potenza immissione 995 kW inviata in data 24/01/2022 e prot. con N° 2355 del 25-01-2022 e successivo invio a portale 0033867 del 01/03/2022 in ditta PAP Project Studio srl.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		TA	74013

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
località Lama delle Pere o Girifalco	snc	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
124	357	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	358	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	352	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	354	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	361	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	348	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	347	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	105	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
130	357	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
135	31	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
55.00	17229.00	2.70
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
17284.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

- proprietario esclusivo**
- rappresentante legale
- Amministratore/delegato dal Condominio
- comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso**

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico superiore ad 1 MW e fino a 10 MW ubicato in cave o nel buffer di 500 m da cave e miniere ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e c ter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. e art. 9 bis del Dlgs 28/2011 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree. Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee in quanto classificabili sempre nell'ambito di area di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e cter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. Lo spostamento è sempre consistente all'interno delle aree idonee, ovvero aree di cava e comunque poste nel buffer di 500 m da cave attive. La superficie occupata dall'impianto sarà inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW; inoltre il tipo di struttura di sostegno varierà da strutture a tracker a con strutture di tipo fisso mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate tutte fuori terra. L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre quella all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi anche qualora fosse dismesso l'impianto fotovoltaico. Tutti i pareri acquisiti nel precedente procedimento posso essere considerati validi anche nell'ambito del presente, in quanto le interferenze rilevate riguardano l'elettrodotto che non subirà modifiche, eccezione è fatta per il Parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino che dovrà essere rilasciato nuovamente per la presenza di un reticolo idrografico posto in prossimità della nuova posizione dell'area di impianto.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	N° 2355	25/01/2022
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n. del
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
	Legge	n. del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n. del
<input type="checkbox"/> altro		

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

impianto fotovoltaico su area libera

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

<input type="checkbox"/> non è colui che presenta la pratica	<input type="checkbox"/> colui che presenta la pratica
--	--

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

<input checked="" type="checkbox"/> se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche
--

Cognome	Nome
Maoloni	Mirko

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	ASCOLI PICENO

Comune italiano o Località estera

San Benedetto del Tronto

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via C.da San Giovanni	snc	63074

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri della Provincia	Ascoli Piceno	1248

Telefono	fax
cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	ASCOLI PICENO

Comune italiano o Località estera

San Benedetto del Tronto

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via C.da San Giovanni	snc	63074

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri della Provincia	Ascoli Piceno	1248

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale		codice fiscale / p. IVA	
CO.R.E.M. SRL		01206730762	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		n.	
POTENZA		84649	
con sede in	provincia	stato	
POTENZA	POTENZA	ITALIA	
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	
VIA ISCA DEL PIOPPO	62	85100	

il cui legale rappresentante è:

Cognome		Nome	
MARCHESE		GAETANO MICHELE	
codice fiscale			
nato a	provincia	stato	
		ITALIA	
nato il			
Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			corempz@legalmail.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> Cassa edile	Potenza
codice impresa n.	codice cassa n.
01206730762	7179
	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INPS	Potenza
Matr./Pos. Contr. n.	
6403235838	
	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INAIL	Potenza

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
3887381	11520168

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
ECOSINERGY S.R.L.	01210370449

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
ASCOLI PICENO	01210370449

con sede in	provincia	stato
San Benedetto del Tronto	ASCOLI PICENO	ITALIA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Val Tiberina	124	63074

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Palanca	Giuseppe

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			ecosinergysrl@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> Cassa edile	Ascoli Piceno

codice impresa n.	codice cassa n.
0603720970	090780

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INPS	Ascoli Piceno

Matr./Pos. Contr. n.
0603720970

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INAIL	Ascoli Piceno

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
3889988	0603720970

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessun cointeressato

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori**VERSAMENTO DIRITTI O SPESE**

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

52.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

26/01/2024

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384850310	19/12/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	GINOSA	Id:	5579
Responsabile SUAP:	Veneri	Cosimo	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	04383690718-15012024-1012
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0018955 del 30/01/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	umberto.piacquadio@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	GINOSA 6 S.R.L.		
Codice Fiscale:	04383690718	Sede legale provincia:	POTENZA
Presso il comune di:	TITO		
via, viale, piazza ...:	ENRICO DE NICOLA ZONA PIP	n.	S.N.

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	PIACQUADIO	Nome:	UMBERTO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	GINOSA		
via, viale, piazza ...:	N.D. località Lama delle Pere o Girifalco	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Indirizzo: **PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04383690718-15012024-1012.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04383690718-15012024-1012.025.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.017.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04383690718-15012024-1012.012.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-15012024-1012.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.027.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04383690718-15012024-1012.026.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.028.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04383690718-15012024-1012.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.024.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.023.PDF.P7M (Parere Provincia di Taranto)
- 04383690718-15012024-1012.040.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04383690718-15012024-1012.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.010.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-15012024-1012.041.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04383690718-15012024-1012.011.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-15012024-1012.042.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04383690718-15012024-1012.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 04383690718-15012024-1012.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.020.PDF.P7M (Nulla osta ENAC)
- 04383690718-15012024-1012.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.022.PDF.P7M (Parere Autorità Idraulica)
- 04383690718-15012024-1012.021.PDF.P7M (Nulla osta MISE)
- 04383690718-15012024-1012.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.019.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04383690718-15012024-1012.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.030.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04383690718-15012024-1012.031.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04383690718-15012024-1012.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.029.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04383690718-15012024-1012.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.018.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04383690718-15012024-1012.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	umberto.piacquadio@ingpec.eu
--	-------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	30/01/2024
--------------------	-------------------

**som**

Via Ribotta, 51
00144 Roma - Italia
Tel. centralino +39 06 5988.1
www.eni.com

A: - FERRANDINA ENERGY industrial srl

ferrandinaenergysrl@pec.it

- GINOSA srl

ginosa@legalmail.it

- PAP project studio srl

paproject@pec.it

- SOLAR GSA

SOLAR_GSA@LEGALMAIL.IT

- ing. Umberto Piacquadio

umberto.piacquadio@ingpec.eu

p.c.: ENI Ing. Pessina
 Ing. Timossi
 Ing. Convertino

OGGETTO: Richiesta NULLA OSTA - nulla osta per la realizzazione di un parco fotovoltaico in agro del comune di Ginosa -

Con riferimento alle Vostre richieste di pari oggetto del 22/12/2022 ricevute a mezzo PEC, Vi informiamo che le opere da Voi illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, interferiscono con l'oleodotto SOM Monte Alpi – Taranto (20")

Essendo l'oleodotto già provvisto di protezione meccanica (controtubo), confermiamo il nostro NULLA OSTA all'interferenza individuata, subordinandolo all'osservanza da parte Vostra di tutte le norme di sicurezza esistenti in materia, nonché alle seguenti prescrizioni:

- E' sufficiente che nel punto di incrocio ci sia almeno un franco di 1 – 1,5 metri; tale prescrizione si rende necessaria per una vostra tutela durante la lavorazione dell'utensile della TOC.
- Tutte le operazioni di trivellazione in prossimità dell'incrocio con l'oleodotto dovranno essere eseguite sotto la supervisione del nostro personale tecnico per tutta la lunghezza dell'attraversamento.

som spa

società oleodotti meridionali spa

Società per azioni

Sede legale in Roma, via Ribotta, 51

Capitale sociale euro 3.085.800,00 i.v.

Registro Imprese di Roma,

Codice Fiscale e Partita IVA 05487130964,

R.E.A. Roma n. 1607373

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



SOM

- Le attività di trivellazione (NO DIG) da Voi illustrate, per una distanza di almeno 10 metri monte e valle l'attraversamento dell'oleodotto, dovranno essere monitorate da ns. personale tecnico previo picchettamento della condotta, al fine di verificare il corretto mantenimento della distanza dalla generatrice inferiore/superiore della tubazione;
- Essendo gli oleodotti protetti catodicamente sarà Vs. cura prendere gli eventuali accorgimenti tecnici necessari ad evitare possibili interferenze e danneggiamento ai ns. e Vs. impianti.
- Sarà inoltre stabilita di comune accordo l'eventuale l'installazione di prese di potenziale per il controllo futuro dello stato elettrico delle condotte.
- Eventuali transiti di mezzi pesanti sull'oleodotto, nei tratti non provvisti di tubo di protezione, dovranno essere con noi concordati per la predisposizione di opere di protezione provvisorie.
- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra indicate, ci riserviamo di intraprendere le opportune azioni legali.

Inoltre, resta inteso che dovrete risarcirci qualsiasi danno ci venisse causato in occasione o in conseguenza dei lavori per l'esecuzione delle opere da noi autorizzate; nel caso di futuri interventi programmabili per manutenzione straordinaria ai nostri impianti (tubi e/o cavo telecomunicazioni) Vi impegnate, preve tempestive segnalazioni, a fornire l'assistenza necessaria al fine di agevolare i nostri lavori di manutenzione e ad evitare danni alle Vs. installazioni.

Al fine di fornirvi l'assistenza necessaria e la supervisione alle opere autorizzate, prima dell'inizio delle vostre attività, dovrete prendere accordi preventivi con il Personale Tecnico della Raffineria di Taranto:

Sig. Francesco Ingusci Cell:  E-mail francesco.ingusci@eni.com

e, p.c. Ing. Roberto Convertino email Roberto.Convertino@eni.com

Ing Massimo Pessina email massimo.pessina@eni.com

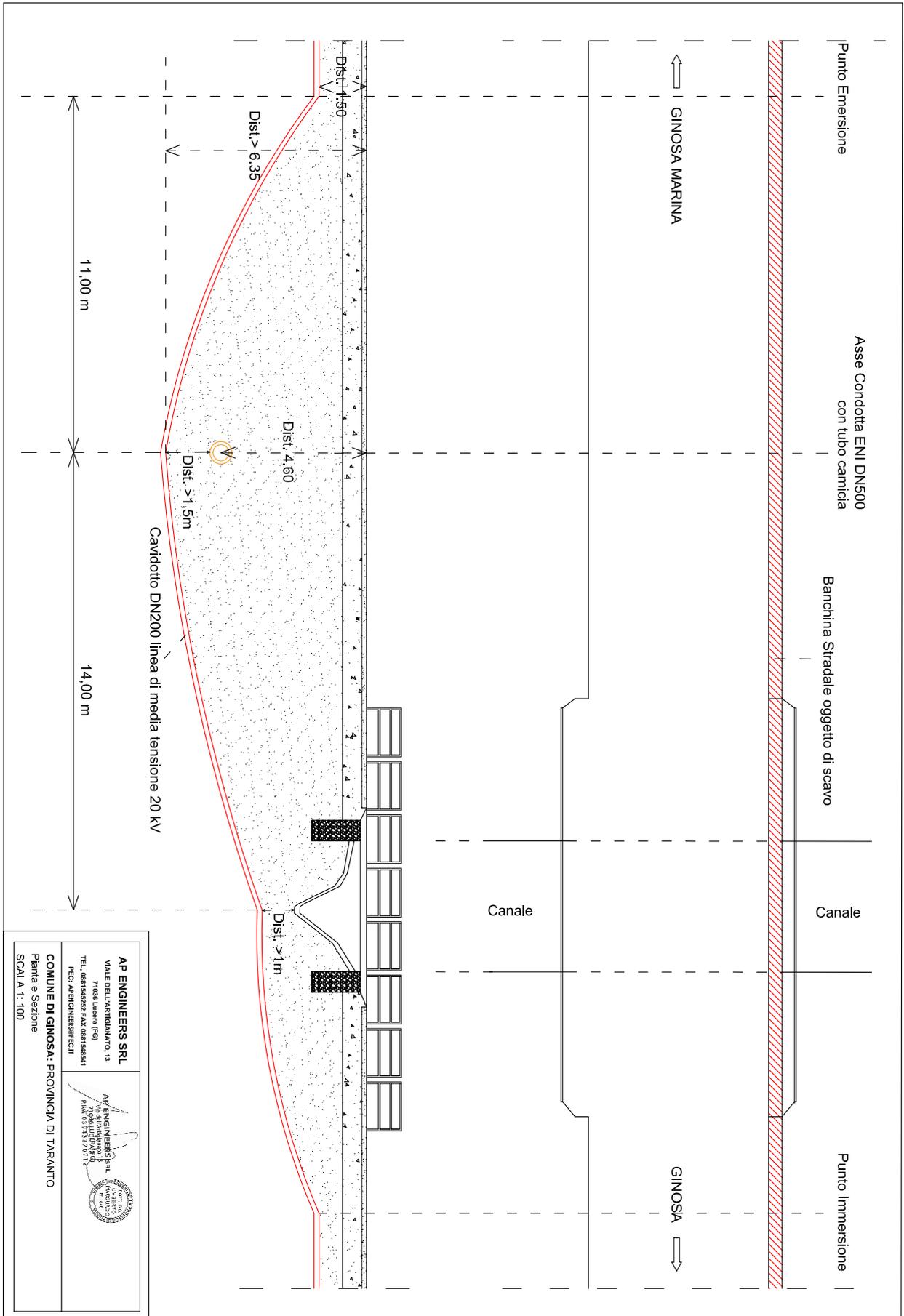
Ing. Pierluigi Timossi email Pierluigi.Timossi@eni.com

12/01/2023

Distinti saluti

Allegato: Particolare attraversamento

SOM SpA
Società Oleodotti Meridionali
Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Alessandro Rosatelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
VII Settore
Area SUAP e patrimonio
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta parere di competenza per variante parere di compatibilità prot. 30977/2022 del 15/11/2022. Ex ICB01. Proponente Ginosa 6 S.r.l.[AC 244-24] Rif. ADAM n. 3939 del 08/02/2024

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 3939 del 08/02/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella variante ad un intervento su cui la scrivente autorità si era espressa con nota prot. n. 30977 del 15/11/2022 e che consiste nella diversa ubicazione dell'impianto fotovoltaico e in una leggera modifica del cavidotto di vettoriamento.

L'impianto è situato in contrada "Lama delle Pere" denominato "ICB01" con una potenza complessiva di 993,60 Kw nel territorio del comune di Ginosa.

L'impianto sarà dotato di recinzione, strade di campo, cabine di campo, cabina di sezionamento, cavidotto di vettoriamento interno, cabina di consegna e cavidotto di collegamento alla linea MT esistente denominata "Pontelato".

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo fotovoltaico ed il cavidotto di vettoramento ed alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA oltre che con perimetri a pericolosità idraulica alta, media e bassa. Complessivamente sono valide le tutele previste dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio idraulico allegato, sulla base di un rilievo Lidar integrato con drone, ha individuato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni tanto per l'area occupata dal campo fotovoltaico che per le intersezioni tra il cavidotto ed i reticoli idrografici. Inoltre quale modalità di superamento di tali interferenze viene indicata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Sulla base degli elementi progettuali valutati si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano posizionate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno e prevedendo opere di drenaggio necessarie a far defluire correttamente le acque meteoriche;
6. Sia utilizzata la tecnica TOC per gli attraversamenti dei reticoli idrografici da parte del cavidotto, avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita le tubi fuori dalle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni qualora possibile o assicurando con altri sistemi un equivalente grado di sicurezza e comunque ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Referente pratica:
Responsabile Ufficio autorizzativo Valutazione Ambientale
Arch. Alessandro Ciccina

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

ENAC-TSU-09/05/2023-0058323-P

**Il Direttore Operazioni Sud**

P.A.P. Project Studio srl
Pec: papproject@pec.it

e, per conoscenza

Aeronautica Militare
Comando Scuole - 3^a Regione Aerea
aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Impianto fotovoltaico – proprietà P.A.P. Project Studio srl – località Lama delle Pere – Comune di Ginosa (TA) – MWEB_2021_1967 ver.1.

In riferimento all'istanza assunta al protocollo con il n. ENAC-PROT-25/01/2022-0008260-A inerente la richiesta di parere di competenza ENAC si comunica che:

1. l'ENAV con foglio ENAV\U0039994\28-03-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-28/03/2022-0036963-A) ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica e le procedure strumentali di volo per gli aeroporti di competenza Enav S.p.A.;
2. dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;
3. l'impianto in oggetto, pur rientrando nell'elenco delle attività o costruzioni sottoposte alle limitazioni previste dal paragrafo 12.2 del cap.4, non costituisce pericolo alla navigazione aerea, in quanto, ai sensi della Circ. Enac 146391/IOP del 14.11.2011, gli impianti che possono dar luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento sono di interesse per l'ENAC, e ne richiedono l'istruttoria e il parere/nulla osta, solo se ubicati ad una distanza inferiore a 6 km dall'aeroporto più vicino.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, da parte di codesta Società, il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Alessandro Scialla

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

(ANTENUCCI)

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0096485.26-07-2022



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

ITBA/QL/6245/2022

Allegati: 1

Rif.

Alla **PAP PROJECT STUDIO S.r.l.**

Viale dell'Artigianato, 13

71036 – Lucera(FG)

paproject@pec.it

P.c. PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

Via Anfiteatro, 4

74123 - TARANTO

protocollo@pec.provincia.ta.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT a 20 kV interrato ed aereo per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 993,60 kW situato nel comune di Ginosa (TA) alla località Lama delle Pere.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **PAP PROJECT STUDIO SRL** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società **PAP PROJECT STUDIO SRL** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 21/01/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **PAP PROJECT STUDIO SRL**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **PAP PROJECT STUDIO SRL**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile U.O.
(dott. Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(dott. Amerigo SPLENDORI)

“Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell’articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”

Via Amendola, 116 70126 BARI

tel. +39 080 5557248

e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it

www.sviluppoeconomico.gov.it

PEC: dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Imposta di bollo assolta con
Autocertificazione:
marca nr. 01181388623236
del 13/01/2022

(prat. fasc. n. 6245/2022/QL)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 21/06/2022, presentata dalla **P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.** con sede legale in Lucera (FG) – Viale dell'Artigianato, 13 - (P.I.: 02563800735), riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato ed aereo in MT a 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 993,60 Kw in località *Lama delle Pere* nel Comune di Ginosa (TA);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 21/01/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società **P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato ed aereo in MT a 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 993,60 Kw in località *Lama delle Pere* nel Comune di Ginosa (TA), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla **P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, in data 16/06/2008, al nr. 5489, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del U.O.
(dott. Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(dott. Amerigo Splendori)

“Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”

Firmato digitalmente:
NicolaAltamura
Organizzazione
MiSE:80230390587
25 lug 2022 15:59

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 25/07/2022 16:40:07

DICHIARAZIONE DI ESECUZIONE NEL RISPETTO DELLE NORME

Il sottoscritto in qualità di (Presidente, Legale Rappresentante, altro) del/la dichiara che l'impianto di di cui alla domanda del e Nulla Osta alla Costruzione del (prot. - n. prat. .../....) costruito nel Comune di nelle seguenti vie/località è stato realizzato, in conformità al progetto presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Puglia Basilicata e Molise) e nel rispetto di tutte le norme tecniche e prescrizioni di legge vigenti.

Con la presente dichiara inoltre di tenere sollevato il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità e da ogni danno materiale o personale che potesse derivare al medesimo, ai propri dipendenti e a terze persone.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di un eventuale ulteriore controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico ogni sua relativa precedente approvazione può, sulla base del presente atto, essere revocata oltre ad incorrere nelle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445¹.

(luogo e data)

(firma)



energy to inspire the world

Matera 08/11/2022

DISOR/MT/INT. 799 /IAC/PROT. n. 192

EAM 56732

Spett.le
PAP Project Studio srl
 Viale dell'artigianato, 13
 71036 Lucera (FG)

PEC: umberto.piacquadio@ingpec.eu

e.p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
 Vico Capurso, 3
 70126 Bari (BA)

PEC: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico della potenza nominale di 933,60 KW in località Lama delle Pere nel Comune di Ginosa TA. Richiesta nulla osta per attraversamento metanodotti con cavo in MT.

**Metanodotti: 6250260 BERNALDA-PALAGIANO DN 1050
 4500410 POLICORO – PALAGIANO DN 500**

Nulla Osta:

Con riferimento alla Vs. richiesta del 21/06/2022 e dalle integrazioni trasmesse con PEC in data 27/10/2022 corredata da elaborati grafici denominati "FVICB1_08 Interferenze Snam Rete Gas" a firma dell'ing. U. Piacquadio riguardanti l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8*) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n. 107 del 08.05.08*) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Centro di Matera
 Via del Commercio, 83
 75100 Matera (MT)
 Tel. 0035 262011/12
 Fax 0835-389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese dello C.C.I.A.A.
 di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
 Società con unico socio

Internal



Atteso quanto sopra, limitatamente all'attraversamento della linea MT, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

- a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0835 - 262812), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- b) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti " BERNALDA-PALAGIANO DN 1050 e POLICORO – PALAGIANO DN 500" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) nonché mantenere una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale non inferiore metri 1,50 (*unovirgolacinquanta*). Tale condizione dovrà mantenersi per l'intera fascia asservita pari a metri 20,00 (*venti*) per parte dall'asse della condotta denominata **Metanodotto BERNALDA-PALAGIANO DN 1050** e metri 18.50 (*diciottovirgolacinquanta*) per parte dall'asse della condotta denominata **Metanodotto POLICORO – PALAGIANO DN 500**.
- c) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- d) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non siano rispettate le condizioni di cui ai punti precedenti, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Ginosa Srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa Ginosa Srl dovrà/dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;
- f) Ginosa Srl - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;



- g) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

Resta, altresì, inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, pari a metri 20,00 per parte dall'asse della condotta sul Met. **BERNALDA-PALAGIANO DN 1050** e metri 18,50 per parte dall'asse della condotta Met. **POLICORO – PALAGIANO DN 500** dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopraccitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Matera tel. 0835 - 262812 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

Snam Rete Gas S.p.A.
Responsabile Centro di Matera
Francesco Paolo Mineccia

Data, Timbro e Firma per Accettazione

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P.IVA 02563800735

08/11/2022

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
PUBBLICITÀ



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa

SUAP

suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio

umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: *Richiesta parere di competenza. Società Pap Project Studio S.r.l.. Codice pratica 02563800735-25022022-1220. Impianto fotovoltaico di potenza 993,60KW da realizzare in località "Lama delle Pere" – Ginosa*
[AC 558-22]

Con riferimento alla Vs richiesta presentata con nota pec del 21/06/2022, acquisita con ns prot. n. 17257 del 21/06/2022, con la quale in riferimento ad un procedimento di PAS relativo all'intervento proposto dalla società Pap Project Studio S.r.l. veniva richiesto il parere di competenza, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 993,60 KW e delle relative opere accessorie, collegato mediante un elettrodotto utente interrato MT di lunghezza 9050m ad un cabina di sezionamento e di consegna e da queste alla rete MT di Enel distribuzione da un cavidotto MT.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Riguardo le pianificazioni di bacino e di distretto non si registrano interferenze per quanto riguarda il campo; mentre riguardo il cavidotto ci sono interferenze sia con reticoli e con aree perimetrate dal PAI al alta, media e bassa pericolosità idraulica.

Con riferimento alle intersezioni del cavidotto con i reticoli o con le aree inondabili si è adottata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) ed il rispetto di criteri distanziometrici variabili in funzione della presenza o meno delle perimetrazioni.

Ciò premesso si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Gli scavi vengano effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti;
2. Non accumulare il materiale degli scavi in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso;
3. Nella realizzazione della viabilità di campo si abbia cura di mantenere le caratteristiche di permeabilità del terreno oltre che la sua morfologia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Genndro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

*Referente privato.
Responsabile U Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Canabare*





**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Trasmissione a mezzo pec ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

PAP PROJECT STUDIO SRL
c/o Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

COMUNE DI GINOSA
VII SETTORE Urbanistica
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.ta@cert.camcom.it

OGGETTO: **PAS – Procedura Abilitativa Semplificata** per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 993,60 kW in agro di Ginosa (TA) in località “*Lama delle Pere*”.
Protocollo comunale N° 2355 del 25-01-2022 – Codice Pratica: 02563800735-25022022-1220 - REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0033867 del 01/03/2022.
Proponente: PAP Project Studio S.r.l.

In riferimento alla procedura in oggetto, con nota pec trasmessa il 22/06/2022 ed acquisita al ns. prot.n.AOO_64/11329 del 24/06/2022, la società PAP Project Studio S.r.l. (*Proponente*) ha richiesto l'espressione del parere di competenza in riferimento all'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 993,60 kW in agro di Ginosa (TA) in località “*Lama delle Pere*”.

Con le note: prot.n.AOO_64/11656 del 29/06/2022 e prot.n.AOO_64/13275 del 27/07/2022, l'Ufficio scrivente ha chiesto alla *PAP Project Studio S.r.l.* di produrre specifica documentazione integrativa che la società ha provveduto a trasmettere con pec del 30/06/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/11714 del 30/06/2022) e del 22/11/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/19223 del 22/11/2022), e precisamente:

- Parere (prot.n. 30977 del 15/11/2022) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB) di compatibilità al PAI con condizioni;
- Relazione Idraulica integrativa (ver. Novembre 2022);
- Planimetria ingombro recinzione impianto – particolare distanze da corsi d'acqua;
- Relazione Descrittiva Generale (rev.1).

Dall'esame della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile dal *Proponente* al link:

<https://www.dropbox.com/sh/j9wsnx4x0009jkn/AACEJC0OAV3Hzjf0R7lhE8jNa?dl=0>

oltre che dalla documentazione integrativa prodotta, si rileva che la realizzazione dell'intervento è stata prevista in località “*Lama delle Pere*” nel comune di Ginosa, su fondo censito in catasto terreni del medesimo comune al foglio 123 p.la 144, di proprietà della società *I.C.B. S.R.L.* che ha sottoscritto apposito atto preliminare di compravendita in favore della società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.*, trasmesso con nota pec del 11/01/2023 (acquisita al prot.n.AOO_64/423 del 12/01/2023).

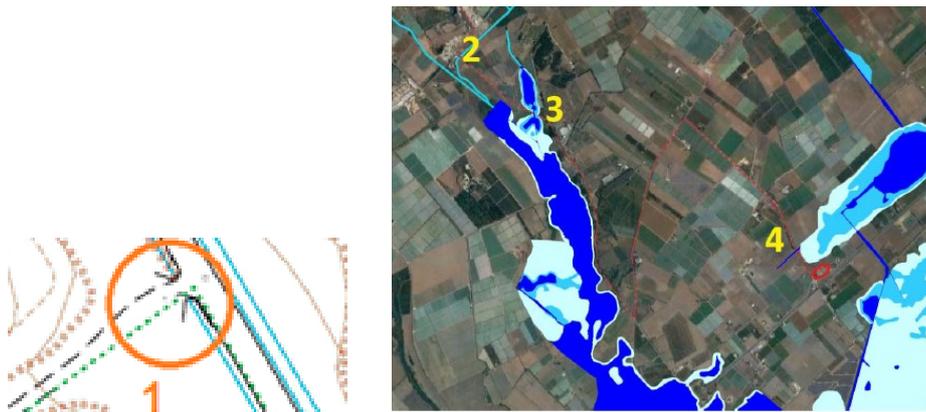
www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Nel merito della proposta progettuale si evidenzia che l'elettrodotta di connessione alla rete elettrica nazionale interferisce con alcuni tratti del reticolo idrografico come identificati nelle figure seguenti:



In particolare, si osserva quanto segue:

- L'interferenza n.1 è relativa al canale artificiale corrente lungo la SP9.
- L'interferenza n.2 è relativa al canale artificiale "Lama di Pozzo" che sottopassa la SP2.
- L'interferenza n.3 è relativa ad un ramo relitto, ma attivo, dell'alveo originario della "Lama di Pozzo" che sottopassa la SP2.
- L'interferenza n.4 riguarda un canale artificiale denominato "Sub-Colatore 2", di competenza del Consorzio di Bonifica *Stornara e Tara* in quanto facente parte della rete consortile da esso gestita.

Nella *Relazione Idraulica integrativa* si afferma che per tutte le interferenze con il reticolo idraulico il cavidotto sarà interrato in subalveo con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) "con punti di immersione ed emersione al di fuori delle aree di allagamento" (cfr. pag. 18). Si afferma inoltre (cfr. pag.19) che la profondità dell'attraversamento sarà pari a minimo 1,00 metri dal fondo alveo.

Si osserva ancora che l'AdB, in relazione agli aspetti idraulici ha accertato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili, mentre riguardo il cavidotto ci sono interferenze sia con reticoli e con aree perimetrate dal PAI ad alta, media e bassa pericolosità idraulica.

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere, si esprime parere favorevole ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 993,60 kW in agro di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

2. Le operazioni di scavo si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).
3. La realizzazione di tutti gli attraversamenti dei cavidotti in subalveo con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) dovrà avvenire con la condizione che i punti di immersione ed emersione siano sempre al di fuori delle aree di allagamento, e comunque a distanza non inferiore a 10 metri dal piede degli argini dei corsi d'acqua oggetto di attraversamento.
4. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza le aree afferenti al demanio idrico, ed in particolare, che non ne venga alterato il naturale e libero deflusso con qualsivoglia materiale e/o mezzi d'opera da utilizzare per l'esecuzione dei lavori.
5. La società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.* non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni che potessero derivare alle proprie opere in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità derivanti da eventi meteorologici, atteso che la medesima società ha verificato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili, così come validato anche dall'AdB.
6. Oltre alle condizioni contenute nel presente parere il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.
7. L'eventuale revoca del presente parere avrà efficacia immediata al verificarsi di inosservanze o contestazioni accertate nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica dalla Provincia di Taranto.
8. La società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.* è obbligata al rispetto delle condizioni esplicitate dall'AdB con il parere prot.n. 30977 del 15/11/2022, nonché all'ottenimento di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni prescritti dalle vigenti normative.
9. La società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.* in riferimento agli attraversamenti del demanio idrico da parte dell'elettrodotto (cavidotto) dovrà attivare la procedura di ottenimento della relativa concessione demaniale ai sensi del Regolamento regionale n.23/2011.
10. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Il Responsabile STP Taranto

Ing. Francesco SEBASTIO

firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:
FRANCESCO SEBASTIO
Regione Puglia
Firmato il: 17-03-2023
09:47:26
Seriale certificato: 675031
Valido dal 14-05-2020 al
14-05-2023

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità idraulica
Ing. Antonio V. SCARANO

firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Firmato il: 17-03-2023 10:47:52
Seriale certificato: 879869
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA

Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12

email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

**PROVINCIA DI TARANTO**

codice fiscale 80004930733 partita I.V.A. 03003400730

4° SETTORE VIABILITA'

PAP Project Studio srl
Ing. Umberto PIACQUADIO
umberto.piaquadio@ingpec.eu

OGGETTO: Richiesta parere di competenza per attraversamento e parallelismo strade provinciali SS.PP. 2 – 9 – 10 e 11.

Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità.

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0020944/2022 del 23/06/2022

Con riferimento alla nota del 22/06/2022 prot. 20757/2022 per i lavori in oggetto, si esprime parere favorevole di massima, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione/autorizzazione per eseguire i lavori lungo le SS.PP. di competenza di questo Ente, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti.

Si allegano i modelli: per istanza concessione/autorizzazione con allegato 1(Calcolo Canone annuale, giornaliero e polizza fidejussoria) e 3 (Schema Convenzione), nonché il Regolamento ed il Decreto Presidenziale n. 37 del 12/05/2021 di approvazione delle tariffe standard ordinarie annuali e giornalieri per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione.

Distinti saluti

Funzionario Tecnico
geom. Mario Sini

Il Dirigente ad interim
*Ing. Aniello Polignano

**(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)*



Città di Ginosola

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
 Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289
 E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it
 PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
 PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
 Codice Fiscale: 80007530738
 Partita IVA: 00852030733

Prot. n. (vedi banda e piè pagina)

N.B. – La presente comunicazione avviene a mezzo fax e/o posta elettronica e pertanto, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, non richiede invio tramite servizio postale.

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento

PROVINCIA DI TARANTO – Ufficio Viabilità / Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it
 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI - ISPettorato TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
dgsclerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
 SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO - sede centrale di Taranto
sn-sub@pec.cultura.gov.it
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
com.taranto@cert.vigilfuoco.it
 AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
 REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
 ARPA Puglia - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TARANTO
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 ASL di Taranto
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
 CONSORZIO DI BONIFICACENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it
 AERONAUTICA MILITARE SCUOLE A.M./ 3° REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO - BARI
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO
marina.sud@postacert.difesa.it
 ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it
 ENI SpA – Direzione Energy Evolution
 Logistica Primaria - Responsabile Servitù Permessi e Concessioni
permessi.oleodotti@pec.eni.com
 AQP S.p.A. – Struttura Territoriale Operativa BR/TA
mat.taranto@pec.aqp.it
 E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
 SNAM RETE GAS
distrettosor@pec.snamretegas.it
 TELECOM ITALIA S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
 FASTWEB S.p.A.
fastweb@pec.fastweb.it

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

GINOSA 6 S.R.L

umberto.piacquadio@ingpec.eu

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosola (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosola (TA) – foglio 124 P.IIe 357-

1

**VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO**

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
 Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289
 E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it
 PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
 PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
 Codice Fiscale: 80007530738
 Partita IVA: 00852030733

Città di Ginosa***Provincia di Taranto***

358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.Illa 357, foglio 135 P.Illa 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Proponente: GINOSA 6 srl

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Visto il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Visti gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal DLgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. pervenuta presso questo Ente in data 30-01-2024 al SUPRO 18955/30-01-2024, Id Pratica 04383690718-15012024-1012 e presentata dalla Ditta GINOSA 6 srl (soggetto istante), corredata dai documenti alla stessa allegati e di seguito riportati:

04383690718-15012024-1012.001.MDA.PDF - MDA Pratica

04383690718-15012024-1012.001.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.002.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.003.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.004.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.005.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.006.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.007.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.008.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.009.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.010.PDF - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

04383690718-15012024-1012.011.PDF - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

04383690718-15012024-1012.012.PDF - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

04383690718-15012024-1012.013.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.014.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.015.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.016.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete

04383690718-15012024-1012.017.PDF - Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale

04383690718-15012024-1012.018.PDF.P7M - Procura speciale

04383690718-15012024-1012.019.PDF.P7M - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.)

04383690718-15012024-1012.020.PDF - Nulla osta ENAC

04383690718-15012024-1012.021.PDF - Nulla osta MISE

04383690718-15012024-1012.022.PDF - Parere Autorità Idraulica

04383690718-15012024-1012.023.PDF - Parere Provincia di Taranto



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

- 04383690718-15012024-1012.024.PDF** - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.025.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.026.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.027.PDF - attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
04383690718-15012024-1012.028.PDF - Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del ministero dello sviluppo economico
04383690718-15012024-1012.029.PDF - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
04383690718-15012024-1012.030.PDF - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04383690718-15012024-1012.031.PDF - relazione tecnica di asseverazione
04383690718-15012024-1012.032.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.033.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.034.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.035.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.036.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.037.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.038.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.039.PDF - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
04383690718-15012024-1012.040.PDF - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento
04383690718-15012024-1012.041.PDF - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6
04383690718-15012024-1012.042.PDF - Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008
04383690718-15012024-1012.SUAP.PDF - Riepilogo Pratica SUAP

Vista la dichiarazione del tecnico incaricato, nel modello **04383690718-15012024-1012.001.MDA** allegato alla pratica in cui si specifica che *"l'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree. Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee in quanto classificabili sempre nell'ambito di area di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e cter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. Lo spostamento è sempre consistente all'interno delle aree idonee, ovvero aree di cava e comunque poste nel buffer di 500 m da cave attive. La superficie occupata dall'impianto sarà inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW; inoltre il tipo di struttura di sostegno varierà da strutture a tracker a strutture di tipo fisso mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate tutte fuori terra. L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre quella all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi anche qualora fosse dismesso l'impianto fotovoltaico. Tutti i pareri acquisiti nel precedente procedimento passo essere considerati validi anche nell'ambito del presente, in quanto le interferenze rilevate riguardano l'elettrodotto che non subirà modifiche, eccezione è fatta per il Parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino che dovrà essere rilasciato nuovamente per la presenza di un reticolo idrografico posto in prossimità della nuova posizione dell'area di impianto."*



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

Tenuto conto che il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

Per quanto su riportato:

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona**, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in indirizzo riportate; a tal fine

Accertata la propria competenza in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii.:

COMUNICA

a. che l'oggetto della determinazione da assumere, riguarda l'istanza relativa a:

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosa (TA) – foglio 124 P.IIe 357-358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.IIa 357, foglio 135 P.IIa 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl. presentata dalla Ditta GINOSA 6 srl. La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio SUAP, e degli stessi può essere presa visione sul portale Impresa in un Giorno – SUAP di Ginosa Id: 5579;

b. **Che** il giorno **18.04.2024** è il termine perentorio, **non superiore a quindici (15) giorni** dalla data della presente indizione, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c. **Che** il giorno **18.05.2024** è il termine perentorio di scadenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato **in quarantacinque (45) giorni**;

d. **Che** il giorno **27.05.2024** sarà svolta eventuale riunione in forma semplificata ed in modalità asincrona come disposto dall'art. 14-bis, legge n. 241/1990 ss.mm.ii.;

A tal proposito si evidenzia che:

– ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14 ter comma 6 L. 241/90);



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

- entro il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono **ad assenso senza condizioni** - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

SI INFORMA

che ai sensi dell' art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Comune di GINOSA (prov. TA);

che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del SUAP del Comune di Ginosa;

che sono convocate alla predetta Conferenza dei Servizi, per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endo-procedimenti amministrativi connessi alla procedura;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90 ss.mm.ii, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

che, nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la conferenza, i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione;

che il presente provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale on-line, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;

che tutte le comunicazioni afferenti la conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it – nonché al protocollo comunale (pec): comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ginosa, data del protocollo comunale

Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Rosa GIACOMOBELLO



IL RESPONSABILE SUAP

Arch. Cosimo VENNARI



PROVINCIA DI TARANTO

4° Settore Viabilità



Spett.le
SUAP di Ginosa (TA)
 Sportello n.5579
suap.ta@cert.camcom.it

Comune di Ginosa (TA)
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
Provincia di Taranto
5° Settore – Pianificazione e Ambiente
 SEDE

GINOSA 6 SRL
 C. F/P.IVA 04383690718
 via E. De Nicola snc - zona PIP
 85021 TITO(PZ)
ginosa6@pec.it

U
 Provincia di Taranto
 Protocollo N.0014812/2024 del 15/04/2024

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosa (TA) – foglio 124 P.lle 357-358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.lla 357, foglio 135 P.lla 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl.

Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Proponente: GINOSA 6 S.R.L.

Rif. pratica SUAP: 04383690718-15012024-1012 Prot. 0018955 del 30/01/2024
 Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04383690718-15012024-1012 - SUAP 5579 - 04383690718
 GINOSA 6 S.R.L.
 Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0069626 del 04/04/2024

SUAP mittente: Sportello n.5579 - Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
 Pratica: 04383690718-15012024-1012
 Impresa: 04383690718 - GINOSA 6 S.R.L.
 Protocollo Registro Imprese:
 Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0018955/30-01-2024
 Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0069626/04-04-2024

PARERE/DETERMINAZIONE del 4° SETTORE VIABILITA' della Provincia di Taranto.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, acclarata al prot. di questo Ente ai n.ri 13618/2024, 13620/2024, 13622/2024 e 13623/2024 del 04/04/2024;

- **Vista** la dichiarazione del tecnico incaricato, nel modello 04383690718-15012024-1012.001.MDA allegato alla pratica in cui si specifica che:

📍 74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 📞 +39 099 4587111 ✉️ protocollo@pec.provincia.ta.it

www.provincia.taranto.it - CF: 80004930733 – Partita Iva: 03003400730

**PROVINCIA DI TARANTO****4° Settore Viabilità**

“L'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree. Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee in quanto classificabili sempre nell'ambito dell'area di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive, pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e c-ter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i., lo spostamento è sempre consistente all'interno delle aree idonee, ovvero aree di cava e comunque poste nel buffer di 500 m da cave attive. La superficie occupata dall'impianto sarà inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW; inoltre, il tipo di struttura di sostegno varierà da strutture a tracker a con strutture di tipo fisso mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate tutte fuori terra. L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre quella all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi anche qualora fosse dismesso l'impianto fotovoltaico. Tutti i pareri acquisiti nel precedente procedimento posso essere considerati validi anche nell'ambito del presente, in quanto le interferenze rilevate riguardano l'elettrodotto che non subirà modifiche, eccezione è fatta per il Parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino che dovrà essere rilasciato nuovamente per la presenza di un reticolo idrografico posto in prossimità della nuova posizione dell'area di impianto”;

- **Esaminati** gli elaborati progettuali grafici e testuali;
- **Dato atto** che il **4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto**, a seguito di istanza per parere e autorizzazione inoltrata direttamente dalla società richiedente GINOSA 6 SRL c.f./p. iva 04383690718, per quanto di competenza, ha già espresso il proprio parere positivo e rilasciato relativa autorizzazione e convenzione/disciplinare di cui alla Det. Dir. n. 236 del 11/03/2024, relativamente all'intervento: “*Autorizzazione allo scavo e posa in opera di elettrodotti interrati con interessamento delle S.P. 9, 10, 2 e 11 per costruzione ed esercizio di un elettrodotto in mt interrato alla tensione di 20kv per la connessione alla rete elettrica nazionale di n.5 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Ginosa (Ta)*”.
- **Dato atto** che mediante la Determinazione citata al punto precedente, è stato autorizzato anche l'intervento oggetto della presente Conferenza di Servizi;
- **Attestato** che la variante progettuale in questione proposta dal soggetto richiedente non modifica il tracciato degli scavi e delle occupazioni su S.P. 9, 10, 2 e 11 di competenza di questo Ente;

Tanto Premesso

si esprime il proprio ASSENSO alla realizzazione dell'intervento in questione per quanto di competenza (interessamento strade provinciali).

📍 74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 📞 +39 099 4587111 ✉️ protocollo@pec.provincia.ta.it

www.provincia.taranto.it - CF: 80004930733 – Partita Iva: 03003400730

**PROVINCIA DI TARANTO****4° Settore Viabilità**

Si allega Det. Dir. n. 236 del 11/03/2024 e relativa Convenzione/Disciplinare

Distinti saluti

Il Funzionario Tecnico

* **arch. Tarcisio Longobardi**

Il Dirigente

***Ing. Paolo Magrini**

**(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)*

 74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4  +39 099 4587111  protocollo@pec.provincia.ta.it

www.provincia.taranto.it - CF: 80004930733 – Partita Iva: 03003400730



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE - VIABILITA'

DETERMINAZIONE

Registro Generale N. 236 DEL 11/03/2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO E POSA IN OPERA DI ELETTRODOTTI INTERRATI CON INTERESSAMENTO DELLE S.P. 9, 10, 2 E 11 PER COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO IN MT INTERRATO ALLA TENSIONE DI 20KV PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DI N.5 IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA NEL COMUNE DI GINOSA (TA).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

nominato ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990

PREMESSO CHE:

Il 4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto rilascia l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori di interrimento di linee ed impianti elettrici, fotovoltaici, telefonici, idrici, fognari e gas sulle strade di competenza provinciale, a chiunque intenda occupare spazi ed aree pubbliche o tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio nei modi e nei termini di legge;

l'art. 50, comma 3 del D. Lgs 507/1993 prevede che i soggetti interessati alle occupazioni permanenti del suolo pubblico devono presentare apposita denuncia alla Provincia ed effettuare il versamento della relativa tassa;

Con la disciplina prevista dall'art 1 commi da 816 a 836 della Legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone";

con Delibera del Consiglio Provinciale n. 32 del 30/04/2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del nuovo "Canone Patrimoniale Unico di Concessione e Autorizzazione" per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sostituendo ogni altro precedente Regolamento Provinciale;

con Decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 12/05/2021 sono state approvate le tariffe standard ordinarie annuali e giornalieri per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione;

DATO ATTO CHE:

Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.1182/2024 del 11/01/2024, la società **GINOSA 6 SRL C. F/P.IVA 04383690718** con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO(PZ), ha chiesto l'autorizzazione allo scavo e posa in opera di elettrodotti interrati con interessamento delle S.P. 9, 10, 2 e 11 per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di

n.5 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel Comune di Ginosa (TA), presentando la seguente documentazione come da modulistica ufficiale dell'Ente:

- Istanza per la posa di impianti tecnologici lungo le strade provinciali;
- allegato 1 - nota di calcolo del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione – tariffa standard annuale/giornaliera secondo il decreto del Presidente della Provincia di Taranto n°37 del 12 maggio 2021 ed importo della polizza fidejussoria;
- allegato 3 – schema di convenzione/disciplinare;

Contestualmente il richiedente ha presentato la seguente ulteriore documentazione;

- note di incarico per la direzione lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e relativa accettazione del tecnico incaricato;
- copia C.I. del legale rappresentante della ditta richiedente;
- accordo condivisione cavidotto;
- dichiarazione di verifica idoneità tecnico professionale dell'impresa affidataria dei lavori;
- visura camerale impresa esecutrice dei lavori;
- copia notifica preliminare cantiere (art.99 e allegato XII del D. Lgs. 81/08);
- elaborati grafici e testuali inerenti il progetto in questione redatti secondo l'elenco contenuto nel modello istanza;

Con note PEC prot. in uscita n. **1621/2024** del 15/01/2024 e n. **1176/2024** del 16/01/2024, quest'ufficio ha fornito chiarimenti e richiesto le integrazioni documentali necessarie al perfezionamento e rilascio dell'autorizzazione;

Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.**6760/2024** del 16/02/2024, la società **GINOSA 6 SRL C. F/P.IVA 04383690718** con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO (PZ), relativamente alla richiesta di autorizzazione di che trattasi, ha inoltrato la seguente ulteriore documentazione:

- aggiornamento Istanza per la posa di impianti tecnologici lungo le strade provinciali;
- aggiornamento allegato 1 - nota di calcolo del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione – tariffa standard annuale/giornaliera secondo il decreto del Presidente della Provincia di Taranto n°37 del 12 maggio 2021 ed importo della polizza fidejussoria;
- allegato 3 –convenzione/disciplinare sottoscritta;
- Polizza fidejussoria n.1/64801/96/195220930, in favore della Provincia di Taranto e nell'interesse di Ginosa 6 srl, per gli obblighi assunti per i lavori di scavi per posa cavi inerenti a concessioni stradali, stipulata da Unipol Sai a decorrere dal 13/02/2024 fino al 13/02/2026, somma assicurata pari a € 58.855,81;
- Polizza RCT-RCO n.1/72459/61/153819823, con massimale di € 3.000.000,00 per danni a terzi, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di eventi accidentali verificatesi durante l'esecuzione dei lavori, stipulata da Unipol Sai scadenza 31/12/2024, contraente Corem S.r.l. p.iva: 01206730762 in qualità di ditta esecutrice;
- Polizza RCT-RCO n.1/72459/61/153722886, con massimale di € 15.000.000,00 per danni a terzi, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di eventi accidentali verificatesi durante l'esecuzione dei lavori, stipulata da Unipol Sai scadenza 31/12/2024, contraente Corem S.r.l. p.iva: 01206730762 in qualità di ditta esecutrice;
- Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale di € **2.921,85** eseguito in data 12/02/2024 mediante bonifico sul conto intestato alla Provincia di Taranto Servizio Tesoreria IBAN: IT29M0760115800000000185744 rif. op.: A100564143301030480420042280IT n. ordine: 000009689058526;
- Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Giornaliero di € **18.435,90** eseguito in data 12/02/2024 mediante bonifico sul conto intestato alla Provincia di Taranto Servizio Tesoreria IBAN: IT29M0760115800000000185744 rif. op.: A100564256601030480420042280IT n. ordine: 000009688304541;

- Versamento per spese istruttoria e sopralluogo di € **80,00** eseguito in data 12/02/2024 mediante bonifico sul conto intestato alla Provincia di Taranto Servizio Tesoreria IBAN: IT86L0760115800000012380747 rif. op.: A100564144301030480420042280IT n. ordine: 000009688339454;

ATTESTATO CHE:

dalla documentazione tecnico amministrativa fornita dalla società richiedente, si evince che l'attività per la quale viene richiesta la concessione per occupazione del suolo, consiste nello scavo per il collegamento dell'impianto elettrico di produzione fotovoltaico alla rete elettrica nazionale interessando le S.P. 2, 9, 10 e 11 di competenza di questo Ente nel territorio di Ginosa (TA);

la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le manomissioni da eseguire sulle strade di competenza dell'Ente Provincia di Taranto con l'esclusione quindi di un breve tratto di strada non di competenza adiacente alla S.S.106 Ionica che in maniera erronea il richiedente ha indicato come S.P. 2 nella documentazione tecnica inoltrata;

le opere oggetto della concessione saranno realizzate secondo le prescrizioni e obblighi previsti nella convenzione disciplinare allegata n. prot. interno 10085/2024 del 11/03/2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

come comunicato dal richiedente:

l'impresa esecutrice dei lavori è la CO.R.E.M. S.r.l. con sede in Potenza (PZ) via Isca Del Pioppo n. 62 - P.IVA 01206730762;

il direttore dei lavori è l'ing. Maoloni Mirko c.f. MLNMRK73L13H769G;

il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è il perito Marco Benigni c.f. BNGMRC66D26H769Q;

è stato acquisito il parere favorevole da parte del Tecnico Provinciale Responsabile di Zona;

è stata sottoscritta digitalmente dal sig. Pace Francesco in qualità di Rappresentante Legale della società GINOSA 6 S.r.l. e dall'ing. Paolo Magrini in qualità di Dirigente del 4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto, la convenzione-disciplinare allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

il tutto fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito al rilascio dell'autorizzazione richiesta, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione:

di prendere atto di quanto riportato nella relazione che precede;

di concedere alla **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO (PZ), la concessione allo scavo per il collegamento dell'impianto elettrico di produzione fotovoltaico alla rete elettrica nazionale interessando le S.P. 2, 9, 10 e 11 in attraversamento, nel territorio di Ginosa (TA), come da documentazione tecnica allegata alla pratica;

di autorizzare la Società in questione ad eseguire i lavori secondo quanto previsto nel progetto presentato dalla stessa Società, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato e secondo quanto stabilito nell'Atto di Convenzione-Disciplinare n. prot. interno 10085/2024 del 11/03/2024 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, fatta salva l'acquisizione, da parte della stessa Società, di qualsiasi altro titolo autorizzativo eventualmente necessario alla esecuzione dei lavori;

di dare atto che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le manomissioni da eseguire sulle strade di competenza dell'Ente Provincia di Taranto con l'esclusione quindi di un breve tratto di strada non di competenza adiacente alla S.S.106 Ionica che in maniera erronea il richiedente ha indicato come S.P. 2 nella documentazione tecnica inoltrata;

di dare atto che l'autorizzazione è accordata, ai sensi dell'art. 27, c. 4, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della Società di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, c. 5, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, l'autorizzazione e la successiva concessione potranno essere revocate o modificate da questa Provincia in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che la stessa Provincia sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 28, c. 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, qualora, per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare su apposite sedi messe a disposizione da questa Provincia le opere e gli impianti eserciti dalla Società, il relativo onere rimane a carico della stessa;

di stabilire che:

- il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del provvedimento; quello di ultimazione, entro il quale appunto l'opera deve essere ultimata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;
- decorsi tali termini l'autorizzazione ad eseguire i lavori decade di diritto, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga di un anno;
- la proroga può essere accordata, con **provvedimento motivato**, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del concessionario, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive, emerse successivamente all'inizio dei lavori;
- entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, la Società dovrà inviare il certificato di regolare esecuzione degli stessi;
- le polizze fornite dalla società richiedente a garanzia di questa Provincia saranno svincolate non prima di anni 1 (uno) dalla denuncia di fine lavori a seguito di apposito sopralluogo congiunto tra responsabili della Società e di questa Provincia nel caso in cui non siano stati rilevati motivi ostativi al loro svincolo;
- nel caso in cui i lavori comportino restringimenti della carreggiata tali da interrompere la circolazione stessa, gli stessi dovranno avere materiale inizio soltanto dopo l'emissione, da parte del Settore Viabilità su richiesta della Società, dell'Ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del Codice della Strada;
- in ogni caso, dovranno essere fornite indicazioni precise e puntuali su come allestire il cantiere stradale ai sensi del D.P.R. n. 495/92, art. 31 comma 5;
- il concessionario dovrà trasmettere la comunicazione di inizio lavori.

di trasmettere copia della presente determinazione alla Società concessionaria;

di dare atto che con successivo e conseguente determina dirigenziale si provvederà ad accertare in entrata ed imputare ai relativi capitoli le somme versate dalla società **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 in favore di questo Ente per Versamenti Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale e Giornaliero e spese di istruttoria e sopralluogo come sopra riportati;

“Il sottoscritto responsabile del procedimento, da atto che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 e attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta infine che, quanto precede, è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990”.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Funzionario Tecnico
arch. Tarcisio Longobardi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la relazione che precede e la relativa attestazione da parte del Responsabile del procedimento;

Visto il D.Lgs. n. 507/93;

Visto il D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo C.d.S. (D.P.R. n. 495/1992);

Visto il vigente Regolamento Provinciale per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per i distributori di carburante, per le autorizzazioni, per i cartelli ed altri mezzi pubblicitari e per i trasporti eccezionali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 22 del vigente Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza;

Visto il vigente Regolamento Provinciale di Contabilità;

Atteso che il presente provvedimento è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1. **di prendere atto** e fare propria la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento;
2. **di concedere** alla **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO (PZ), la concessione allo scavo per il collegamento dell'impianto elettrico di produzione fotovoltaico alla rete elettrica nazionale interessando le S.P. 2, 9, 10 e 11 in attraversamento, nel territorio di Ginosa (TA), come da documentazione tecnica allegata alla pratica;
3. **di autorizzare** la Società in questione ad eseguire i lavori secondo quanto previsto nel progetto presentato dalla stessa Società, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegato nonché secondo quanto stabilito nell'Atto di Convenzione-Disciplinare n. prot. interno 10085/2024 del 11/03/2024 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, fatta salva l'acquisizione, da parte della stessa Società, di qualsiasi altro titolo autorizzativo eventualmente necessario alla esecuzione dei lavori;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le manomissioni da eseguire sulle strade di competenza dell'Ente Provincia di Taranto con l'esclusione quindi di un breve tratto di strada non di competenza adiacente alla S.S.106 Ionica che in maniera erronea il richiedente ha indicato come S.P. 2 nella documentazione tecnica inoltrata;
5. **di dare atto** che l'autorizzazione è accordata, ai sensi dell'art. 27, c. 4, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della Società di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 27, c. 5, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, l'autorizzazione e la successiva concessione potranno essere revocate o modificate da questa Provincia in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che la stessa Provincia sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo;
7. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 28, c. 2, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, qualora per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare, su apposite sedi messe a disposizione da questa Provincia, le opere e gli impianti eserciti dalla Società, il relativo onere rimane a carico della stessa Società;
8. **di stabilire che:**

il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del provvedimento; quello di ultimazione, entro il quale appunto l'opera deve essere ultimata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;

decorsi tali termini l'autorizzazione ad eseguire i lavori decade di diritto, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga di un anno;

la proroga può essere accordata, con **provvedimento motivato**, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del concessionario, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive, emerse successivamente all'inizio dei lavori;

entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, la Società dovrà inviare il certificato di regolare esecuzione degli stessi;

le polizze fornite dalla società richiedente a garanzia di questa Provincia saranno svincolate non prima di anni 1 (uno) dalla denuncia di fine lavori a seguito di apposito sopralluogo congiunto tra responsabili della Società e di questa Provincia nel caso in cui non siano stati rilevati motivi ostativi al loro svincolo;

nel caso in cui i lavori comportino restringimenti della carreggiata tali da interrompere la circolazione stessa, gli stessi dovranno avere materiale inizio soltanto dopo l'emissione, da parte del Settore Viabilità su richiesta della Società, dell'Ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del Codice della Strada;

in ogni caso, dovranno essere fornite indicazioni precise e puntuali su come allestire il cantiere stradale ai sensi del D.P.R. n. 495/92, art. 31 comma 5;

il concessionario dovrà trasmettere la comunicazione di inizio lavori.

9. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Società concessionaria;
10. **di dare atto che** con successivo e conseguente determina dirigenziale si provvederà ad accertare in entrata ed imputare ai relativi capitoli le somme versate dalla società **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 in favore di questo Ente per Versamenti Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale e Giornaliero e spese di istruttoria e sopralluogo come sopra riportati;
11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i., non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento e per chi adotta il presente provvedimento;
12. **di dare atto** della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
13. **di dare atto**, ai fini della pubblica conoscenza, che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Verica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Taranto, 11/03/2024

Il Dirigente
PAOLO MAGRINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE VIABILITA'

Oggetto: Costruzione e esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di 5 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel Comune di Ginosà (TA) alla località "Lama delle Pere" o "C.da Girifalco_

CONVENZIONE DISCIPLINARE

contenente le norme, le prescrizioni e le condizioni regolanti la concessione indicata in oggetto.

Le opere oggetto della concessione verranno realizzate in conformità al progetto presentato e alle seguenti norme, prescrizioni e condizioni.

Prescrizioni Generali:

Le opere oggetto della concessione dovranno essere realizzate conformemente alla normativa di settore ed in particolare:

- D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16/12/1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada;
- D.M. 05/11/2001 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.M. 10/07/2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo;
- D.M. 19/04/2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
- D.M. 14/01/2008 - Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 01/10/2013 - Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;
- Normativa specifica riguardante la rete di pubblico servizio da realizzare;
- Regolamento provinciale per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per i distributori di carburante, per le autorizzazioni, per i cartelli ed altri mezzi pubblicitari e per i trasporti eccezionali.

Il concessionario deve:

- a) richiedere al Settore Viabilità della Provincia di Taranto di Taranto, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, specifica ordinanza volta a disciplinare la circolazione stradale nei pressi del cantiere, qualora si verificano, causa l'esecuzione dei lavori, restringimenti della carreggiata tali da modificare e/o interrompere la circolazione stessa. Tale provvedimento non esonera il concessionario dalle responsabilità derivanti da una imperfetta esecuzione dei lavori, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative in tema di progettazione ed esecuzione delle opere stradali;
- b) durante il corso dell'esecuzione dei lavori, apporre la relativa segnaletica adottando i sistemi di segnalamento diurno ed eventualmente notturno previsti dalle vigenti normative. Mediante opportuno servizio di guardiania dovrà essere assicurata l'efficienza e la continuità delle anzidette segnalazioni. Rimane esplicitamente stabilito che il concessionario dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cura e spese e pertanto resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti e danni che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate. Qualora l'occupazione di parte della carreggiata o delle banchine carrabili si protrasse per oltre giorni sette, il concessionario dovrà apporre ad ogni testata apposito pannello previsto dalla Fig. II.382 del Regolamento del N.C.S.;
- c) ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare, relative allo svolgimento dei lavori ed alle loro modalità, nonché ad eventuali varianti, che in qualsiasi tempo, siano impartite dal Settore Viabilità della Provincia di Taranto di Taranto nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito;
- d) in nessun caso modificare le opere idrauliche stradali, sia quelle per lo smaltimento delle acque meteoriche sia quelle convoglianti le acque da monte verso valle, poste in adiacenza dei lavori oggetto di concessione. Non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sia dal piano stradale pavimentato sia dalle relative opere per la raccolta ed allontanamento. Nel caso in cui le condutture interferissero con le opere idrauliche stradali per lo smaltimento delle acque meteoriche o per servizi stradali, è vietato ostruire o invadere anche parzialmente la loro luce libera. L'inosservanza di tali prescrizioni comporta l'immediata revoca della concessione con conseguente avvio della procedura di diffida per il ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso di mancata ottemperanza alla diffida, la Provincia incamererà dal deposito cauzionale la somma necessaria per l'esecuzione d'ufficio del ripristino dello stato dei luoghi;
- e) nel caso di esistenza di cavi o condutture in genere in corrispondenza o in prossimità dei lavori previsti, munirsi dei relativi null'osta dell'ente proprietario dell'impianto, il quale fornirà le indicazioni più opportune perché i lavori si svolgano in modo da evitare danni ai sottoservizi e manufatti esistenti nell'area interessata dalla concessione;

- f) sospendere i lavori nel periodo 1 agosto – 21 agosto, sgomberando il cantiere e realizzando preventivamente tutte le opere necessarie per consentire il transito della strada interessata dagli stessi in condizione di massima sicurezza;
- g) riparare prontamente tutti i danni che in dipendenza della esecuzione, manutenzione, assistenza, uso, variazione e rimozione delle opere concesse, potranno derivare sia alla strada e sue pertinenze sia ai terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno;
- h) tenere sgombra la sede stradale e le sue pertinenze da materiali di qualsiasi genere che siano di impiego per l'esecuzione, esercizio e manutenzione delle opere autorizzate o di risulta;
- i) uniformarsi a tutte le disposizioni che il Settore Viabilità della Provincia di Taranto di Taranto daranno nell'interesse del pubblico transito e della buona conservazione della strada per la manutenzione della stessa;
- j) demolire o modificare le opere quando la loro esecuzione non risulti conforme alle condizioni sopra specificate. Nel caso in cui non esegua tale demolizione o modificazione nel termine fissato dal Settore concedente, il titolare della concessione riconosce alla Provincia la facoltà di eseguire direttamente quanto necessario, addebitando allo stesso il relativo onere, e ammette che in tale fattispecie non necessitano formalità amministrative o giudiziarie di alcun genere;
- k) tenere sollevato ed indenne la Provincia da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi per inconvenienti o sinistri che possano eventualmente derivare in conseguenza delle opere oggetto del provvedimento autorizzativo;
- l) farsi carico (con trasmissione dell'onere ai successori od aventi causa) delle spese per la conservazione in buono stato delle opere autorizzate;
- m) provvedere a propria cura e spese e senza pretesa di indennizzo alcuno a variare, rimuovere o comunque incidere sull'oggetto della concessione per corrispondere ad esigenze di viabilità della Provincia sia che riguardino la carreggiata stradale sia le sue pertinenze;
- n) provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, ove esistente e manomessa.
- o) Qualora non abbia provveduto già in fase istruttoria, trasmettere – contestualmente alla comunicazione di inizio lavori – gli esiti delle indagini georadar, eseguite lungo il tratto stradale interessato dai lavori, ai fini dell'accertamento della eventuale presenza di sottoservizi e la compatibilità tra questi e le linee elettriche/impianti a realizzarsi, corredata dalla relativa documentazione tecnica.

Prescrizioni Particolari:

- 1) Sono considerate innesti o allacciamenti a impianti di erogazione di pubblici servizi tutte le opere necessarie e di collegamento al collettore ovvero alla linea principale per poter usufruire del servizio erogato da enti o società. Esse devono essere parallele all'asse stradale se poste in senso longitudinale alla strada e perpendicolari all'asse stradale negli attraversamenti. È considerata percorrenza l'innesto o l'allacciamento la cui lunghezza è superiore a 50 metri.
- 2) È vietata l'installazione, in parallelo o in perpendicolare, di condutture, cavi, ecc. su opere d'arte stradali minori o maggiori. Nel caso di parallelismi, dovranno essere realizzate a distanza non inferiore a m. 1,00 autonome strutture portanti che non dovranno comunque ridurre la sezione libera dell'opera d'arte.
- 3) Gli attraversamenti sotterranei devono avvenire ortogonalmente all'asse stradale e mediante:
 - l'utilizzo di macchina spingitubo;
 - con scavo a cielo aperto e taglio netto della pavimentazione bituminosa;mentre le percorrenze longitudinali vanno effettuate con scavo a cielo aperto e taglio netto della pavimentazione bituminosa, ove esistente, ovvero con la tecnica della minitrincea;
- 4) I lavori di scavo autorizzati devono essere effettuati in modo da lasciare libera metà della strada ed eseguiti nella larghezza minima necessaria alla posa della condotta.
- 5) La profondità minima, misurata dal piano viabile di rotolamento all'estradosso dei manufatti protettivi delle occupazioni stradali in sotterraneo, in caso di scavo tradizionale, non potrà essere inferiore a m. 1,00;
- 6) Per la posa delle condutture fuori dalla carreggiata stradale, in corrispondenza di tratti di strada dove è prevista, sulla base delle caratteristiche geometriche, l'installazione di una barriera metallica di sicurezza, la profondità minima a cui deve trovarsi l'estradosso delle condutture non potrà essere inferiore a m. 1,50 al di sotto del ciglio stradale;
- 7) Le modalità esecutive di posa dei sottoservizi con scavo a cielo aperto sono le seguenti:
 - a) è obbligatorio procedere al taglio della pavimentazione bituminosa con idonea macchina a disco meccanico oppure mediante la fresatura della traccia dello scavo per tutto lo spessore della pavimentazione stradale interessata dallo scavo, al fine della salvaguardia dell'integrità della stessa; è fatto assoluto divieto procedere alla demolizione "a strappo" della pavimentazione stradale;
 - b) i prodotti di risulta provenienti dagli scavi devono essere trasportati a rifiuto senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale o sulle aree di pertinenza;
 - c) le condutture devono essere posizionate sopra uno strato di sabbia dello spessore non inferiore a cm. 10. Con lo stesso materiale dovrà essere realizzato il rinfiacco e lo strato superiore alle condutture, che deve avere uno spessore non inferiore a cm. 10;
 - d) successivamente lo scavo sarà colmato con materiale arido per strati non superiori a 30 cm. previa eventuale necessaria umidificazione e costipazione con idonei mezzi (piastre vibranti, mazzerranghe, ecc.) fino a raggiungere una densità non inferiore al 90% della prova Proctor modificata;
 - e) al di sopra di tale colmataura deve essere steso apposito nastro monitore di segnalazione indicate in modo inequivocabile la tipologia dell'impianto posto al di sotto ed effettuata la stesa di uno strato di misto granulare stabilizzato granulometricamente dello spessore di cm. 15, costipato con idonei mezzi meccanici fino ad ottenere una densità pari al 95% della densità massima ottenuta con la prova Proctor modificata, ed eseguito il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa mediante stesa di uno strato di collegamento (binder) dello spessore di cm. 10, tempestivamente ricaricato in corrispondenza di eventuali cedimenti;

- f) allo scopo di limitare i disagi che potrebbero derivare alla viabilità, per la realizzazione delle percorrenze, nell'arco della giornata lavorativa non verranno mai lasciati aperti tratti di scavi superiori a m. 50,00. Al momento della chiusura del cantiere dovrà essere garantito il transito in sicurezza, anche con eventuale momentaneo ripristino del manto stradale e con l'installazione della necessaria segnaletica stradale provvisoria come prevista dal Codice della strada, per i tratti aperti di cui al periodo precedente;
- g) dopo giorni 60 (sessanta) dal completamento dei lavori, salvo casi particolari da autorizzare di volta in volta, deve essere realizzato il ripristino definitivo delle pavimentazioni stradali, previa fresatura della pavimentazione esistente, pulizia delle superfici e stesa di emulsione bituminosa (55% di bitume puro tipo 80/100 o 50/70) in ragione di 0,5 kg/mq, come sotto indicato:
- per le pose longitudinali:**
- ❑ **su strade aventi carreggiata della larghezza superiore a m. 6,00:** fresatura della pavimentazione bituminosa, per uno spessore di cm. 3, per metà della carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **su strade aventi carreggiata della larghezza inferiore a m. 6,00:** fresatura superficiale della pavimentazione bituminosa dell'intera carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **nel caso in cui lo scavo avvenga a distanza inferiore a m. 1,00 dalla mezzeria:** fresatura superficiale della pavimentazione bituminosa dell'intera carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **nel caso in cui la posa avvenga in banchina bitumata:** fresatura della pavimentazione bituminosa della banchina, per uno spessore di cm. 3 e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata, maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **nel caso in cui la posa** interessati tratti discontinui della strada con interruzioni inferiore a m. 50 i ripristini definitivi della pavimentazione stradale dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;
 - ❑ **nel caso in cui i lavori** riguardino tratti stradali per i quali siano stati eseguiti in un periodo antecedente inferiore a due anni dalla data di rilascio di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di che trattasi: fresatura superficiale della pavimentazione bituminosa dell'intera carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **per gli stacchi e gli attraversamenti stradali:** fresatura della pavimentazione esistente, per uno spessore di cm. 3 e per la larghezza di m. 4; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **in corrispondenza delle banchine non bitumate che dovessero essere tagliate:**
 - ♦ il relativo scavo va ripristinato con materiale di cava (misto granulare stabilizzato);
 - ♦ i ripristini definitivi devono essere eseguiti con l'utilizzo di macchina vibrofinitrice;
 - ♦ non sono accettate variazioni di quota tra i ripristini e le pavimentazioni stradali esistenti;
 - ♦ a completamento dei lavori di ripristino si deve procedere alla sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo, all'esecuzione della segnaletica orizzontale ed al ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.
 - ❑ **Per quanto riguarda in particolare le fognature:**
 - le condutture devono essere posizionate sopra uno strato di sabbia dello spessore previsto in progetto. Con lo stesso materiale dovrà essere realizzato il rinfilcio e lo strato superiore alle condutture, dello spessore previsto in progetto;
 - successivamente lo scavo sarà colmato, qualora il materiale proveniente dallo stesso non sia idoneo al reinterro, con materiale arido per strati non superiori a 30 cm. previa eventuale necessaria umidificazione e costipazione con idonei mezzi (piastre vibranti, mazzerranghe, ecc.) fino a raggiungere una densità non inferiore al 90% della prova Proctor modificata;
 - al di sopra di tale colmatura deve essere steso apposito nastro monitore di segnalazione indicate in modo inequivocabile la tipologia dell'impianto posto al di sotto ed effettuata la stesa di uno strato di misto granulare stabilizzato granulometricamente dello spessore di cm. 30, costipato con idonei mezzi meccanici fino ad ottenere una densità pari al 95% della densità massima ottenuta con la prova Proctor modificata, ed eseguito il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa mediante stesa di uno strato di collegamento (binder) dello spessore di cm. 15, tempestivamente ricaricato in corrispondenza di eventuali cedimenti; restano valide le ulteriori prescrizioni sopra indicate.
- 8) **Tutti gli eventuali pozzetti di ispezione** devono essere posizionati di norma al di fuori dalla sede stradale e dalla sua fascia di pertinenza. I pozzetti di ispezione per i quali non è tecnicamente possibile osservare quanto sopra disposto e gli altri pozzetti di ispezione per il funzionamento della rete di distribuzione ovvero manufatti equivalenti presenti sulla carreggiata stradale devono essere espressamente autorizzati e devono essere realizzati a perfetto livello della pavimentazione stradale.
- 9) La qualità dei materiali e delle miscele impiegate, nonché le modalità della loro posa in opera devono essere conformi alle indicazioni riportate nell'Elenco dei Prezzi della Regione Puglia;
- 10) Prima della posa dello strato di collegamento (binder) deve essere posta in opera la fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa la eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere

- la idonea granulometria, l'acqua ed ogni lavorazione e costipamento con idonee macchine per ottenere la compattazione necessaria.
- 11) La Provincia può richiedere al concessionario, a propria discrezione specie sui ripristini di maggiore importanza, verifiche degli spessori, prove di laboratorio o in sito e carotaggi, per accertare che le modalità prescritte siano state osservate. Dette verifiche sono eseguite, per quanto possibile, nel corso dei lavori e con i relativi oneri a carico del titolare della concessione.
 - 12) Nel caso in cui la strada provinciale interessata dai lavori di posa delle condutture sia oggetto di interventi per il rifacimento del manto d'usura, ovvero nel caso in cui sia opportuno procedere, prima dell'esecuzione dei ripristini definitivi da parte del titolare della concessione, a localizzati interventi di rafforzamento della pavimentazione stradale ecc. o, ancora, vi siano in corso di esecuzione altre percorrenze autorizzate lungo lo stesso tratto di strada, potranno essere definite dal Settore concedente, anche in corso d'opera, modalità esecutive diverse che siano più vantaggiose per una buona gestione della strada in relazione alle singole quote di intervento di competenza.
 - 13) **Per quanto riguarda invece gli attraversamenti realizzati con la tecnica dello spingitubo**, ossia mediante infissione sotto la sede stradale dei singoli elementi della tubazione ottenuta con l'impiego di apposita attrezzatura, alloggiata in un pozzo scavato da un lato della sede stradale stessa, occorrerà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) il tracciato dell'attraversamento dovrà essere rettilineo e normale all'asse stradale;
 - b) in ogni particolare ed accessorio costituente l'attraversamento il concessionario dovrà adottare i migliori accorgimenti della tecnica e dell'esperienza, allo scopo di garantire l'incolumità delle persone ed evitare danno alle pertinenze stradali e ad ulteriori sottoservizi presenti in prossimità dell'attraversamento;
 - c) in prossimità di opere d'arte l'attraversamento deve essere realizzato in modo tale da non interessare le strutture delle opere stesse e consentire la eventuale esecuzione di lavori di manutenzione o di consolidamento delle medesime;
 - d) acquisizione, da parte del Settore Viabilità provinciale, su proprio impulso, dell'Ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del Codice della Strada o, se non ritenuta necessaria dallo stesso Settore, delle disposizioni per garantire la regolarità della circolazione stradale;
 - e) a monte ed a valle dell'attraversamento dovranno essere poste in opera due paline metalliche di colore giallo, sporgenti dal suolo di circa 2 m, munite di cartelli indicatori riportanti, in maniera indelebile e ben visibile, i seguenti dati: Provincia di Taranto, coordinate geografiche, tipologia dell'impianto;
 - f) il concessionario, entro la fine di ogni anno successivo a quello di realizzazione dell'attraversamento, dovrà procedere alla verifica dello stato di conservazione del manufatto attraversante la sede stradale. Della verifica annuale dovrà redigersi, a mezzo di professionisti qualificati, a cura e spese del concessionario, apposito verbale da trasmettere al Settore Viabilità provinciale, entro 30 giorni dalla data della verifica, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.provincia.ta.it;
 - 14) Per quanto attiene alle **specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali**, si rimanda alle disposizioni di cui al D.M. del 01.10.2013, artt. 3, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;
 - 15) Le opere autorizzate saranno soggette a collaudo da parte della Provincia. In sede di collaudo dovrà essere accertata la conformità delle opere eseguite al progetto e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche ed agli obblighi stabiliti dal provvedimento autorizzativo;
 - 16) Nel caso in cui dalle verifiche effettuate i lavori eseguiti non dovessero risultare conformi alle prescrizioni tecniche ed agli obblighi stabiliti dal provvedimento autorizzativo il Settore concedente inviterà il titolare della concessione al rispetto delle prescrizioni in essa previste. Se il titolare della concessione, nonostante l'avvio della procedura di diffida, non dovesse ottemperare a quanto prescritto, sarà immediatamente dato corso all'incameramento della somma necessaria per l'esecuzione d'ufficio delle parti difformi.
 - 17) Nei casi in cui la Provincia abbia la necessità di realizzare opere che interferiscono con impianti di che trattasi, alla loro modifica provvede:
 - a) direttamente il titolare della concessione a proprie spese, senza procedere ad alcun addebito nei confronti della Provincia, quando la parte dell'impianto da modificare insiste su terreno, manufatto o strada che, all'atto della costruzione dell'impianto stesso, era già di proprietà provinciale. È onere della Provincia l'indicazione circa la possibilità di ubicare l'impianto su altra parte della proprietà provinciale;
 - b) la Provincia di Taranto ovvero, se da questa richiesto il titolare della concessione con rimborso degli oneri da parte della Provincia, quando invece la parte di impianto da modificare insiste su strada, manufatto o terreno acquistato o espropriato successivamente alla costruzione dell'impianto stesso. Il rimborso da parte della Provincia avviene a fronte del consuntivo al quale possono essere allegate copie dei titoli di spesa.
 - 18) Il criterio della preesistenza per le interferenze si applica anche nel caso in cui si renda necessario variare la quota degli impianti;
 - 19) I lavori dovranno avere materiale inizio soltanto dopo l'invio a questo Settore Tecnico della copia della Notifica Preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008 e l'emissione, da parte del Settore Viabilità della Provincia, su richiesta della Società, dell'ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del C.d.S.
 - 20) **Entro trenta giorni** dall'ultimazione dei lavori la Società dovrà inviare la comunicazione di fine lavori ed il certificato di regolare esecuzione degli stessi nonché provvedere a chiedere al Settore Viabilità della Provincia di Taranto, la stipulazione del relativo Atto di Costituzione Servitù dell'impianto e la conclusione del procedimento con l'esecuzione di ulteriori formalità;
 - 21) **A lavori ultimati**, onde consentire l'aggiornamento delle banche dati inerenti il *Catasto delle Strade Provinciali*, dovrà essere restituito al Settore concedente il rilievo tecnico sia cartaceo sia su supporto informatico (AutoCad) dell'esatta ubicazione delle opere realizzate. La mancata consegna di detto rilievo e/o la non corretta esecuzione dei lavori,

comporterà l'emissione di un parere negativo per lo svincolo cauzionale e comunque l'incameramento della somma necessaria per affidare a terzi la redazione di detti elaborati tecnici ed informatici e/o l'esecuzione dei lavori.

Modifica – decadenza – sospensione e revoca della concessione

- 1) Qualsiasi modifica alla concessione, sia in corso d'opera sia successiva, deve essere oggetto di richiesta scritta e motivata, corredata dal versamento dell'imposta di bollo e delle spese di istruttoria, nonché dagli elaborati grafici necessari.
- 2) La decadenza della concessione è stabilita con atto del dirigente del Settore concedente:
 - a) per esecuzione delle opere in difformità degli atti progettuali approvati;
 - b) per inosservanza delle norme contenute nelle presenti prescrizioni o nella concessione;
 - c) per inosservanza delle norme contenute nei regolamenti di polizia locale e di edilizia;
 - d) per mancata manutenzione delle opere autorizzate;
 - e) per cessione dell'uso o sostituzione di persona nel godimento senza che sia stato preso atto di ciò da parte della Provincia;
 - f) per mancato rispetto dei termini di inizio e fine dei lavori stabiliti nel provvedimento autorizzativo dei lavori.
- 3) La Provincia può sospendere temporaneamente o definitivamente la concessione per ragioni di viabilità ed incolumità pubblica, per motivi di ordine e di sicurezza pubblica qualora pervenga specifica richiesta da parte degli organi competenti.
- 4) La concessione è sempre revocabile per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, per il verificarsi di situazioni di pregiudizio a diritti od interessi generali senza dar luogo alla corresponsione di alcun indennizzo al concessionario.
- 5) Nel caso di decadenza, revoca o rinuncia, il titolare della concessione perde i diritti connessi al provvedimento ed è obbligato all'immediato sgombero ed alla messa in ripristino dell'area pubblica eventualmente occupata o interessata, di modo che la stessa sia riconsegnata alla Provincia nello stato preesistente all'atto della concessione e con possibile escussione della garanzia.

Ulteriori pattuizioni:

- 1) Il concessionario riconosce il diritto patrimoniale demaniale stradale della Provincia di Taranto.
- 2) Per le eventuali vertenze giudiziarie in dipendenza della presente Convenzione-Disciplinare il Foro competente in via esclusiva è quello di Taranto. È esclusa la competenza arbitrale.
- 3) La Provincia di Taranto elegge il domicilio presso la propria sede legale in *Via Anfiteatro n. 4 – 74123 Taranto*.
- 4) Il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in **VIA ENRICO DE NICOLA SNC ZONA PIP 85021 TITO(PZ)**
- 5) Nel caso di necessità della registrazione e trascrizione della presente Convenzione-Disciplinare tutte le spese saranno a carico del concessionario.

Canoni – versamenti – cauzioni:

- Le polizze fornite dalla Società a garanzia di questa Provincia saranno svincolate non prima di anni 1 (uno) dalla denuncia di fine lavori, a seguito di apposito sopralluogo congiunto tra i responsabili della Società e di questa Provincia nel caso in cui siano stati rilevati motivi ostativi al loro svincolo.
- **Spese per diritti** di istruttoria e sopralluogo di €. 80,00 su c/c postale n. 12380747 o IBAN c/postale IT86L 07601 15800 000012380747, intestato alla "Provincia di Taranto – Servizio tesoreria": VERSAMENTO N. A100564144301030480420042280IT DEL 02/02/2024 ;
- **Polizza a garanzia RCT** con massimale unico di €. 774.685,00, per danni a terzi, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di eventi accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei lavori, n. 1/72459/61/153722886 scadenza 31/12/2024, emessa da UNIPOL SAI in data 27/12/2023 ;
- **Polizza Fidejussoria con validità minima biennale**, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e delle verifiche ritenute necessarie dalla Provincia (rilievi, prelievi, prove in situ, prove di laboratorio, rilievo tecnico cartaceo ed informatico delle opere realizzate, ecc.) n.1995220930 scadenza 13/02/2026 , dell'importo di € 58.855,51 , emessa da UNIPOL SAI in data 13/02/2024 VEDERE ALL.1);
- **Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale** di €. 18.435,90 su c/c postale n.185744 o IBAN c/postale IT29M 07601 15800 00000185744, intestato alla "Provincia di Taranto – Servizio tesoreria": VERSAMENTO N. A100564256601030480420042280IT DEL 02/02/2024 VEDERE ALL.1);
- **Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Giornaliero** di €. 2.921,85 su c/c postale n.185744 o IBAN c/postale IT29M 07601 15800 00000185744, intestato alla "Provincia di Taranto – Servizio tesoreria": VERSAMENTO N. A100564143301030480420042280IT DEL 02/02/2024 (VEDERE ALL.1);

IL CONCESSIONARIO

 Il Rappresentante Legale
 (Francesco Pace)

LA PROVINCIA
 Il Dirigente del Settore
 (Ing. Paolo Magrini)

Il sottoscritto Francesco Pace, in qualità di Rappresentante Legale della Ginosa 6 Srl con sede legale in **VIA ENRICO DE NICOLA SNC ZONA PIP 85021 TITO(PZ)**,

D E N U N C I A

(ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, per occupazione permanente spazi ed aree pubbliche)

Ubicazione	Dimensioni occupazione area	Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Giornaliero (area cantiere)	Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale (canone annuale)
SP 9, SP 10, SP 2 , SP 11	<u>4077,00 mq</u>	€ 2.921,85	€ 18.435,90

D I C H I A R A

di aver effettuato il versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale **€ 18.435,90** in favore della Provincia di Taranto e si impegna ad effettuare i successivi pagamenti del tributo locale nei termini prescritti dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii.

IL CONCESSIONARIO

.....
Il Rappresentante Legale
(Francesco Pace)



Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Comune di Ginosa - SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 04383690718-15012024-1012-SUAP 5579 – 04383690718 – Ginosa 6 SRL avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località “Lama delle Pere snc.” Individuato all’interno del Catasto terreni nel Comun edi Ginosa (TA) – Foglio 124 p.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 p.lla 357; Foglio 135 p.lla 31, della potenza di 1127,28 kW con potenza di immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl – Proponente: Ginosa 6 srl - Parere AQP spa

Si fa seguito alla richiesta SUAP pratica n. 04383690718-15012024-1012-SUAP 5579 – 04383690718 di cui all’oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, si comunica che l’area adibita all’impianto di produzione fotovoltaico e relativo elettrodotto interrato in MT di connessione nel territorio comunale di Ginosa (TA) non interessa opere gestite da questa società.

Pertanto, si esprime il **“nulla osta”** di competenza per l’intervento di cui sopra.

Si porgono con l’occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico
Donato Palazzo

Responsabile
Giovanni Bramante

Il Dirigente
Nicola Notaricola

Pag. 1 a 1

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP
Acquedotto Pugliese





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
VII Settore
Area SUAP e patrimonio
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta parere di competenza per variante parere di compatibilità prot. 30977/2022 del 15/11/2022. Ex ICB01. Proponente Ginosa 6 S.r.l.[AC 244-24] Rif. ADAM n. 3939 del 08/02/2024

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 3939 del 08/02/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella variante ad un intervento su cui la scrivente autorità si era espressa con nota prot. n. 30977 del 15/11/2022 e che consiste nella diversa ubicazione dell'impianto fotovoltaico e in una leggera modifica del cavidotto di vettoriamento.

L'impianto è situato in contrada "Lama delle Pere" denominato "ICB01" con una potenza complessiva di 993,60 Kw nel territorio del comune di Ginosa.

L'impianto sarà dotato di recinzione, strade di campo, cabine di campo, cabina di sezionamento, cavidotto di vettoriamento interno, cabina di consegna e cavidotto di collegamento alla linea MT esistente denominata "Pontelato".

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo fotovoltaico ed il cavidotto di vettoramento ed alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA oltre che con perimetri a pericolosità idraulica alta, media e bassa. Complessivamente sono valide le tutele previste dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio idraulico allegato, sulla base di un rilievo Lidar integrato con drone, ha individuato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni tanto per l'area occupata dal campo fotovoltaico che per le intersezioni tra il cavidotto ed i reticoli idrografici. Inoltre quale modalità di superamento di tali interferenze viene indicata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Sulla base degli elementi progettuali valutati si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano posizionate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno e prevedendo opere di drenaggio necessarie a far defluire correttamente le acque meteoriche;
6. Sia utilizzata la tecnica TOC per gli attraversamenti dei reticoli idrografici da parte del cavidotto, avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita le tubi fuori dalle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni qualora possibile o assicurando con altri sistemi un equivalente grado di sicurezza e comunque ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Referente pratica:
Responsabile Ufficio autorizzativo Valutazione Ambientale
Arch. Alessandro Caramanna

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli



Ministero dell'Interno

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO**

Ufficio Prevenzione Incendi

099/77 66 234 – 278

com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

REGISTRO UFFICIALE.0006916.24-04-2024.h.14:55.1
Modello VV.F.1A1
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

SUAP di Ginosa in delega alla CCIAA di Taranto
suap.ta@cert.camcom.it

SUAP del Comune di Ginosa
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ginosa 6 Srl
umberto.piacquadio@ingpec.eu

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosa (TA) – foglio 124 P.IIe 357-358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.IIa 357, foglio 135 P.IIa 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl. Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Rif. pratica SUAP: 04383690718 – 15012024 – 1012 Prot. 0018955 del 30/01/2024

Con riferimento alla nota protocollo 0011597 del 04/04/2024, al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:

- ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.

Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.

Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge.

Tanto si comunica per quanto di competenza ai fini dell'espressione del parere.

IL COMANDANTE

D. S. Ing. Giuseppe MERENDINO (*)

GN/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Via Scoglio del Tonno n° 25 - 74100 Taranto
Tel. 099/7766111 pec : com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<i>Piacquadio Umberto</i>			
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il				
residente in		prov.	stato	
indirizzo				C.A.P.
con studio in	n.	prov.	stato	<i>Italia</i>
indirizzo				C.A.P. 71036
Iscritto all'ordine/collegio	<i>Ordine degli Ingegneri</i>	di	<i>Foggia</i>	al n. 1840
Telefono	<i>0881545252</i>		fax.	<i>0881548541</i>
posta elettronica certificata	<i>umberto.piacquadio@ingpec.eu</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW o vero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 20 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazioni planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica Impianto fotovoltaico fino a 10 MW in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del dlgs 199/2021 su area di cava.

e che consistono in:

Variante alla PAS inviata il 24/01/2022 e protocollata al n. 2355 del 25/01/2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1127,28 kW circa e potenza in immissione pari a 995 kW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
124	357	-
124	358	
124	352	-
124	354	-
124	361	
124	348	
124	347	
124	105	
130	357	
135	31	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
55,00	17229,00	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 17284,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4,

commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. 12920/2022 in data 21/04/2022

Per i cavidotti da realizzare su strade pubbliche, seppur separati elettricamente e comunque suddivisi per impianto, è stato sottoscritto un accordo di condivisione con la società GSA Solar srl per effettuare un unico scavo come richiesto espressamente dalla Provincia di Taranto, pertanto lo scavo sul tratturo Pineto è soggetto alle prescrizioni acquisite per detta autorizzazione da parte della Soprintendenza da parte della società Ginosa 6 srl per l'impianto da 6 MW, quale società realizzatrice.

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

12.2.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

12.3 non rientra all'interno del centro storico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **non ricade in area tutelata**

15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 30977/2022 in data 15/11/2022

16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strade Provinciali e strade comunali

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Altro (specificare) **Oleodotto di ENI SPA; autorizzazione comunale e provinciale per parallelismo e attraversamento di pubbliche vie**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. N.0020944/2022 in data 23/06/2022 Provincia di Taranto;

Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di

bacino; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
30 gennaio 2024



Il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)
Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; Parere Preliminare Provincia di taranto; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

Data e luogo
Lucera, 30 gennaio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

